

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 331

ID_6171. A.D. 914 del 30/12/2020 - L.R. n. 13/2001. Intervento urgente di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato Giudecca e lato Canneto. Comune di Gallipoli (LE). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livelli I - Screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VinCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 0063127 del 19/11/2021, acquisita al prot. al n. AOO_089/ 16853 del 19-11-2021, il Comune di Gallipoli chiedeva l’avvio della procedura di vinca, secondo il livello I- fase di screening, per l’intervento in oggetto di finanziamento regionale;
 - con successiva nota, in atti al prot. uff. 089/853 del 27-01-2022, sollecitava il suddetto avvio;
 - con riferimento alla documentazione tecnico-amministrativa resa disponibile dal Comune proponente, il Servizio scrivente, con nota Prot. r_puglia/AOO_089-20/05/2022 n. 6702, richiedeva di integrare detta documentazione con:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (- tasse, tributi e proventi regionali”)*;
 - *format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
 - *un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell’impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell’individuazione delle aree funzionali al cantiere.*
- Inoltre, avuto riguardo al *“sentito”* introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota, questo Servizio chiedeva al Comune di Gallipoli, in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) *“Isola di S. Andrea e litorale di punta Pizzo, di porre in atto quanto necessario al rilascio del contributo istruttorio di cui sopra;*
- il Comune di Gallipoli, con note acquisite in atti ai prot. Nn . 089/10024 e 10025 del 12-08-2022, riscontrava trasmettendo:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 per un importo pari ad € 60,00;*

- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
- elaborato recante la sovrapposizione su ortofoto dell'impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
- Parere "sentito" endoprocedimentale del Parco Naturale Regionale "Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo" prot. n. 43334 del 19-07-2022.

DATO ATTO che il Comune di Gallipoli ha presentato alla Regione Puglia domanda a valere su risorse pubbliche di cui all'Atto del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, n. 914 del 30/12/2020 – L.R. n. 13/2001, come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **della dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elab. "Relazione di screening VINCA" (.pdf), l'intervento proposto consiste nella ricomposizione delle scogliere frangiflutti poste a largo della passeggiata tra Via della Cala e Piazza Malta, nella zona comunemente denominata della Giudecca, in prosecuzione al tratto costiero roccioso di punta Cariddi.

Detto intervento si rende necessario in quanto, a seguito dell'evento calamitoso (mareggiata) occorso tra il 12 ed il 13 Novembre 2019 "(...) *La scogliera più a ridosso della passeggiata non è più funzionale alla "difesa" dell'abitato, e i frangiflutti sono completamente sommersi dall'acqua. Il progetto mira a ripristinare la cresta della scogliera facendola emergere, anche in stato di quiete, sul livello del mare ed a renderla più stabile sotto l'azione delle mareggiate. Per ottenere ciò, si è previsto di utilizzare scogli naturali calcarei del massimo peso previsto dalla III categoria, cioè di 7 t, in grado di affrontare onde sino a 2,4 m di altezza. La cresta della scogliera e la mantellata saranno ricostruite tramite due file sovrapposte di scogli delle stesse caratteristiche di quelli presenti.*

Al piede esterno del Frangiflutto, ad una quota di -7,00 m.s.l.m. è previsto il collocamento di una fila di massi guardiani in cls, delle dimensioni di m 2 x 3 x 2, posti in senso longitudinale rispetto al frangiflutto, ad un metro di distanza uno dall'altro e con la dimensione maggiore rivolta verso mare. Le somme disponibili non consentono di porre uno strato di mantellata anche nel lato interno della scogliera; lato tuttavia meno esposto all'azione delle ondate." (pag. 2 e 3, ibidem)

"La durata delle lavorazioni è prevista in circa 75 giorni naturali e consecutivi in condizioni meteomarine favorevoli e, per le lavorazioni, è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici.

I massi di roccia saranno prelevati dalle vicine cave e depositati con una gru nell'area di cantiere, sul marciapiede della passeggiata della Giudecca appositamente recintato con rete metallica, previo spargimento di un letto di sabbia per preservarne la pavimentazione. Stesso iter verrà riservato ai blocchi prefabbricati di CLS. Un motopontone, lato mare, con una benna preleverà dalla banchina a turno i blocchi di CLS ed i pezzi di roccia e li posizionerà lungo la scogliera, verosimilmente senza aiuto di operatori subacquei, visto l'esigua profondità del fondale marino. Con la collaborazione della Capitaneria di porto si provvederà ad interdire la balneazione e la navigabilità con l'emanazione di apposita ordinanza." (pag. 5, ibidem).

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel comune di Gallipoli (LE), Frazione Giudecca, in area zonizzata quale "Porto" dal

vigente PRG.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche:

- BP Territori costieri;

6.3.1 Componenti culturali ed insediativi:

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

Ambito di paesaggio: le serre ioniche

Figura territoriale: Salento delle serre

Il bacino acqueo in cui ricade il frangiflutto oggetto di ripristino è posto ad una distanza di circa 220 mt dalla ZSC IT9150015 Litorale di Gallipoli e isola di S. Andrea. La consultazione degli strati informativi del progetto BIOMAP è tale da non restituire la presenza di biocostruzioni marine suscettibili di subire pressioni ovvero minacce a seguito della realizzazione dell'intervento. L'habitat 1120* - Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) viene infatti censito ad una distanza pari a circa 1,5 chilometri.

RICHIAMATI gli obiettivi di conservazione per la ZSC in cui ricade l'area di intervento così come definiti dal R.r. n. 12/2017:

- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220**
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae, Sternidae e Gabbiano corso.*

PRESO ATTO che il Comune di Gallipoli, in qualità di ente di gestione del PNR "Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo", con nota prot. n. 43334 del 19-07-20322, in atti al prot. 089/10024 del 12-08-2022, ai fini del sentito di competenza ai sensi dell' 5 c.7 del DPR 357/1997, esprimeva "**PARERE, ai fini di quanto definito dalle Linee guida nazionali per le valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, (...), per l'intervento di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato Giudecca e lato Canneto, per come individuata nel progetto di che trattasi, alle seguenti condizioni:**

- ***al fine di rendere compatibile l'intervento con la presenza di un eventuale sito di riproduzione del *Tursiops truncatus* le lavorazioni di rifioritura del frangiflutto dovranno essere eseguite in un periodo diverso da quello delle nascite di suddetta specie, cioè al di fuori del periodo che va dal 1 aprile al 30 giugno;***
- ***l'intervento dovrà essere realizzato al di fuori del periodo di riproduzione del Gabbiano Corso dal 15 aprile al 15 luglio;***

- **eventuali lavorazioni a terra ed il passaggio dei mezzi a terra dovranno essere localizzati in aree esterne da quelle caratterizzate dall'habitat 1240."**

RILEVATO che, per l'intervento di ricomposizione della barriera frangiflutti in argomento, per il quale *"La cresta della scogliera e la mantellata saranno ricostruite tramite due file sovrapposte di scogli delle stesse caratteristiche di quelli presenti"* (pag. 2, "Relazione di screening VINCA"), ricorrono i presupposti ex comma 3 dell'art. 109 del DLgs 152/2006 e smi secondo cui *"(...) Per le opere di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, è dovuta la sola comunicazione all'autorità competente"*.

EVIDENZIATO che sarà cura della suddetta Autorità competente, individuata nella Provincia di Lecce ex art. 8 della LR 17/2007, provvedere a fornire tutte le indicazioni utili ad evitare l'intorpidimento delle acque e perdite accidentali da parte dei mezzi nautici durante le operazioni di cantiere.

CONSIDERATO che l'intervento previsto, oltre ad essere posto ad una distanza di circa 220 mt dalla ZSC IT9150015 Litorale di Gallipoli e isola di S. Andrea, senza alcuna presenza di biocostruzioni marine suscettibili di subire pressioni ovvero minacce a seguito della realizzazione dell'intervento, viene proposto con la previsione di localizzare le aree di cantiere senza alcun coinvolgimento dell'habitat 1240 *"Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici"* che la DGR 2442/2018 individua in corrispondenza del tratto costiero prospiciente il lungomare Galileo Galilei.

CONSIDERATO altresì che il medesimo intervento è compatibile sia con le misure di conservazione che con gli obiettivi ex RR 6/2016 e smi.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della SIC Mare IT9150015 Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA**, per l'intervento

urgente di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato giudecca e lato canneto, proposto dal Comune di Gallipoli e finanziato a valere su risorse pubbliche ex A.D. 914 del 30/12/2020 – L.R. n. 13/2001, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal Comune di Gallipoli, in qualità di Ente di gestione del PNR “Isola di Sant’Andrea e Litorale di Punta Pizzo”, di cui alla nota prot. n. 43334 del 19-07-20322;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all’ Ente Parco naturale regionale Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) ed alla Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(*Dott. Agr. Roberta SERINI*)